

Legge federale formazione continua: stato dell'arte e scenari per l'implementazione in Canton Ticino

Forum Competenze di Base 11.5.2016 Lugano – IUFFP

Furio Bednarz



Repubblica e Cantone Ticino
Dipartimento Educazione Cultura e Sport
Divisione della Formazione Professionale

Ufficio della Formazione Continua e dell'Innovazione

Indice

Lo scenario, le sfide



- La legge sulla formazione continua: basi legali, contesto, strategie federali (per ricordare)
- Verso l'accordo di prestazioni SEFRI –
 Cantone: contenuti, tempi di attuazione, prodotti attesi
- un programma cantonale di sviluppo delle competenze di base
- I prossimi passi



Scenario (formazione professionale 2030)



- I nuovi modelli competitivi (produzione e organizzazione del lavoro):
 - Digitalizzazione di processi, prodotti e servizi
 - Rapidità dei processi evolutivi e non programmabilità delle risposte di lungo termine (tipicamente quelle dei sistemi educativi)
 - Mutamenti della domanda di lavoro (struttura e clessidra) e spiazzamento costante dell'offerta (penuria di manodopera in alcuni ambiti e esclusione dal mercato del lavoro coesistono)
- Declino demografico e possibile fine della libera circolazione della manodopera: verso un crescente mismatch tra domanda e offerta di lavoro (upskilling), verso l'esplosione della spesa sociale
- Crescente centralità della formazione continua, nei percorsi di carriera, di recupero delle competenze, di riqualifica



Le sfide



- Valorizzare il potenziale interno
 - Creare condizioni quadro favorevoli all'aumento del tasso di occupazione (già mediamente molto elevato in Svizzera)



- favorire la qualificazione degli adulti (recupero della formazione di base e formazione professionale superiore)
- Facilitare l'integrazione dei rifugiati e degli ammessi provvisori
- Un'offensiva per il recupero delle competenze di base (che passa attraverso le strutture ordinarie, le leggi speciali e la nuova legge sulla formazione continua)
- Ripensare i modelli di qualificazione: dispositivi più aperti e flessibili rivolti agli adulti, principio della costruzione per accumulazione delle competenze, messa in valore dell'esperienza, della formazione non formale, degli apprendimenti informali



La LFCo – campo di applicazione



Apprendimento permanente

Formazione formale

(per es. formazioni di livello sec II e titoli di livello terziario: EP, EPS, bachelor, master, PhD)

già disciplinata

Formazione non formale

(p. es. conferenze, seminari, corsi, lezioni private)

da disciplinare

Formazione informale

(per es. attività familiari, volontariato, lettura di letteratura tecnica)

individuale, nessun ulteriore disciplinamento

Competenze di base

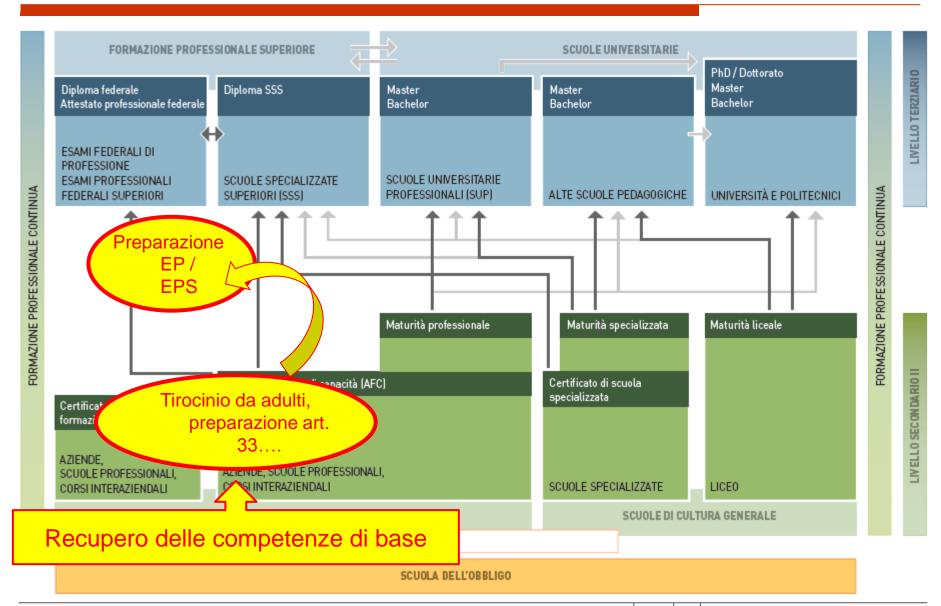
Sfondo grigio: formazione strutturata

Legge sulla formazione continua



La LFCo – le CB chiave di inclusione





CB: le basi legali e gli strumenti – un quadro completo



- Legge Federale 20.6.2014 (LFCo), (art. 13 e seguenti)
- Ordinanza LFCo 24.2.2016 (art. 8 e seguenti)
- Documento programmatico. Promozione dell'acquisizione e del mantenimento delle competenze di base degli adulti elaborato dalla SEFRI e dall'EDK (8.11.2016)
- Stanziamenti federali 2017 2020 (Messaggio ERI)
- Strumenti per la rilevazione delle offerte esistenti e il monitoraggio
- Cantone: LorForm e modifiche del Regolamento della FP e continua (18.10.2016)





Una difficile sinergia



- Legge Federale della Formazione Professionale (LFPr) e relativa Ordinanza,
 (2004)
- Legge Federale della Formazione Continua (LFCo) e relativa Ordinanza, (in vigore dal 1.1.2017, sta appena iniziando a esplicare i suoi effetti)
- Legislazione speciale di settore che include interventi in campo formativo (Assicurazione Disoccupazione, Legge sugli stranieri, Assicurazioni sociali, etc.)
- Normative cantonali e ruolo determinante di Cantoni e OML nell'implementazione concreta dei dispositivi





La legge sulla formazione continua



- una legge quadro, che ancora la formazione continua (non formale) nel panorama del sistema educativo svizzero, fondata su 5 principi (che richiedono di essere implementati)
 - Responsabilità (parzialmente condivise...)
 - Qualità (trasparenza dei sistemi, standard controllabili)
 - Presa in carico degli apprendimenti acquisiti nel contesto della formazione continua nei percorsi di qualificazione formale
 - Uguaglianza di accesso e opportunità
 - Libera concorrenza (primato del mercato, orientamento dei finanziamenti alla domanda)
- Una legge che offre in modo sussidiario aiuti finanziari per l'acquisizione e il mantenimento delle competenze di base degli adulti (misure destinate ai beneficiari e alle organizzazioni attive nella formazione continua su scala nazionale, sussidiarie agli interventi già disposti dalla legislazione speciale)

Dalle basi legali all'implementazione



Le raccomandazioni della CIFC



- Creare basi legali certe a livello cantonale e costituire un servizio cantonale responsabile di implementare la legge (in Ticino condizioni già esistenti)
- Assicurare pari opportunità e permeabilità: le competenze di base come porta di accesso alla formazione lungo l'arco della vita
- Garantire il coordinamento interistituzionale



Gli Accordi di Prestazione SEFRI - Cantoni



Tre aree di intervento per il periodo 2017-2020 – 662.000 CHF dalla Confederazione al Ticino



Obiettivi chiave del Programma Cantonale



- 1: Informazione, sensibilizzazione, consulenza Le persone con lacune nelle competenze di base sono informate su offerte già esistenti, viene garantita una consulenza professionale capace di accrescerne la motivazione a partecipare...
- 2: Opportunità formative (offerta) Esistono adeguate opportunità formative indirizzate a pubblici adulti per migliorare le loro competenze di base al fine di una integrazione sostenibile nel mondo del lavoro e nella società
- 3: Qualità
 L'offerta formativa sulle competenze di base è di alta qualità, risponde a bisogni non soddisfatti, raggiunge il pubblico.
- 4: Coordinamento tra i soggetti Le sinergie e le collaborazioni interdipartimentali permettono di convergere il più possibile verso obiettivi comuni, si evitano i doppioni e la dispersione di risorse



Programma Cantonale e Accordo di Prestazione



	Informazione	Offerta	Qualità	Coordinamento
	/sensibilizzazione	formativa		
	/consulenza			
Mezzi	Campagne mirate, implementazione	Bando di concorso.	Procedura trasparente e criteri	
	progetto Città dei	Aumento	di attribuzione dei	
	mestieri	dell'offerta	finanziamenti	
		diversificata per		
		tipologie di corsi		
Possibilità di				Costituzione di un
coordinazione	Mandato alla CFC (Forum) nell'ambito			Gruppo di lavoro
	della sensibilizzazione, gestione del			interdipartimentale
	catalogo delle offerte e della consulenza			per la
				coordinazione dei
				progetti e delle
Monitoraggio	Valutazione di	Analisi delle	Sviluppo e	offerte sul territorio
	impatto delle azioni di	buone pratiche	sperimentazione di	
	marketing e		strumenti di	
	consulenza		valutazione e di	
			attestazione delle	
			competenze	

Dove siamo e i prossimi passi



- E' stata inoltrata <u>l'istanza di sottoscrizione dell'Accordo alla SEFRI</u>, è stata elaborata la proposta di Programma Cantonale, è stato conferito un primo mandato alla CFC nell'ambito del progetto Marketing
- Entro il 31.7.2017 negoziazione della convenzione con la SEFRI, elaborazione di dettaglio, Risoluzione Governativa e sottoscrizione dell'Accordo
- Entro il 31.12.2017
 - consultazione sulla bozza di Programma Cantonale e approvazione delle Linee Guida definitive,
 - preparazione del Gruppo Interdipartimentale di coordinamento,
 - avvio dell'indagine esplorativa,
 - costituzione della prima banca dati delle offerte
 - Bando di concorso per la raccolta e selezione di progetti innovativi
 - Consolidamento del ruolo della CFC / Forum nel programma
- Entro il 31.12.2018
 - elaborazione del Rapporto globale sui bisogni e sulle offerte nel campo del sostegno e promozione delle competenze di base
 - Avvio e monitoraggio delle offerte formative e progetti innovativi





Vi ringraziamo per l'attenzione.

Contatti:

furio.bednarz@ti.ch pepita.vera@edu.ti.ch

